

## LE ANALISI DEL GOVERNO E DELL'OPPOSIZIONE

# «Investimenti e posti di lavoro ora a rischio»

## Boccia: scelta scellerata

● **Senatore Francesco Boccia, capogruppo Pd a Palazzo Madama, le imprese meridionali sono in allarme per la fine delle agevolazioni previste con "decontribuzione Sud". Come stanno le cose?** «Meloni e Fitto stanno preparando l'ennesimo colpo mortale al Mezzogiorno. Dopo la scellerata autonomia differenziata di Calderoli e Salvini, dopo aver cancellato le Zes, strappato al Sud risorse del Pnrr e accentrato la gestione dell'Fsc, hanno deciso di tagliare gli sgravi previsti per il costo del lavoro per le aziende del Sud. Solo qualche mese fa promettevano di renderli strutturali e ora arriva uno schiaffo in faccia ai lavoratori».

**Secondo il ministro Fitto, il governo non chiederà la proroga per questa misura all'Ue ma immagina altre forme di sostegno alle imprese del Sud.**

«La Decontribuzione Sud senza l'intervento del governo era interamente finanziata, bastava lasciare la situazione invariata e i conti pubblici non ne avrebbero risentito. La realtà è che il governo fa

cassa con il Mezzogiorno e utilizzerà le risorse sottratte ai datori di lavoro e ai lavoratori del Sud per altre finalità ancora non chiare, ma di certo poco nobili».

**Nel 2021, con che missione fu introdotta "Decontribuzione Sud"?**

«Con il governo giallorosso abbiamo sostenuto le imprese e i giovani disoccupati del Meridione e, finora, ha permesso di assumere 4 milioni di lavoratori e lavoratrici del sud. Fu un'operazione portata con successo in Europa dal Pd e in particolare dai Ministri di allora Amendola e Provenzano. Ora il go-

verno mette a rischio posti di lavoro e investimenti già programmati per fare cassa e distribuire bonus in vista delle europee».

**Troppi bonus o agevolazioni non mettono a rischio la finanza pubblica?**

«Mentre il governo annuncia nuovi, inutili bonus e accusa i precedenti governi per i costi del superbonus, dimenticandosi di dire che in 18 mesi di governo ha prorogato la misura, omettendo i controlli, la spesa va fuori controllo. Anziché allargare la base fiscale e abbassare la pressione fiscale fanno l'opposto. Restringono la base fiscale perché fanno misure a là carte e aumentano la pressione fiscale, così come hanno scritto loro stessi nel Def approvato solo con i dati tendenziali: +0,3 nel 2025. La verità è che in autunno dovremo riequilibrare i conti pubblici e per gli italiani vuol dire tagli ulteriori su servizi, scuola e sanità».

**La difesa delle imprese meridionali per il dem alle Europee?**

«Sarà il tema centrale. Questa misura, insieme al salario minimo e agli investimenti in sicurezza, rientra in un pacchetto lavoro che il Pd di Elly Schlein ha indicato come priorità. Questo governo privatizza i servizi e umilia Sud e mondo del lavoro. Non gli permetteremo di completare questo disegno scellerato».

[michele de feudis]

